

# In 300 si contendono i 12 posti del corso per diventare fornai

Oggi pomeriggio le selezioni al Palazzo delle esposizioni: l'età dei partecipanti varia dai 20 ai 50 anni. E tra loro ci sono anche laureati. Il sindaco Occhipinti: «La crisi porta verso mestieri finora trascurati»

▶ EMPOLI

Quasi trecento i candidati che si presenteranno oggi pomeriggio, alle 14, al Palazzo delle esposizioni per partecipare alla selezione per il corso di fornaio. Un boom di iscrizioni a questo corso di formazione professionale del Circondario ma anche ad altri percorsi.

Si è dovuto, infatti, ricorrere a un luogo molto grande quale il Palazzo delle esposizioni perché nei locali dove vengono usualmente fatti non c'era spazio adeguato.

Il percorso per pizzaiolo e panificatore (questa la definizione precisa) è gestito dall'Asev (Agenzia per lo sviluppo) e finanziato dall'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa con le risorse europee e della Regione Toscana. Sono infatti ben 291 le persone in cerca di lavoro che si sono iscritte al corso per 12 posti disponibili, provenienti in larga misura dall'Unione dei Comuni ma anche dalle province limitrofe (ben il 27%), con un'età che va dai 20 anni ai 50 e oltre, con la licenza della scuola dell'obbligo ma anche diplomati e perfino alcuni laureati.

Il corso, della durata di 500 ore di cui 150 di stage in azienda, «consentirà ai partecipanti di essere in grado di eseguire e controllare il processo di lavorazione che porta alla realizzazione del pane e della pizza - spiegano dal Circondario Empolese Valdelsa - sia con lavorazioni manuali che tramite l'utilizzo di macchinari e strumentazioni e rilascerà con il superamento dell'esame finale una certificazione di competenze riconosciuta a livello regionale».

Questo numero così elevato di iscrizioni non è un caso isolato, ma la manifestazione più evidente di una crescita esponenziale della domanda di formazione in un momento di crisi come questo. Altri 2 corsi ad esempio, sempre gestiti dall'Asev, per modellista abbigliamento di 900 ore e per addetto amministrativo di 600 ore hanno registrato rispettivamente 101 e 120 iscrit-



Giovani in attesa in un centro per l'impiego (foto d'archivio)

ti per 12 posti disponibili ognuno, mentre altri per i quali le iscrizioni sono ancora aperte nel settore della meccanica, del giardinaggio, dell'informatica contano già decine di adesioni.

Come afferma Giovanni Occhipinti sindaco di Castelfio-

rentino, delegato allo sviluppo economico, lavoro, formazione e gestione associata e sportelli unici attività produttive per l'Unione dei Comuni: «L'enorme numero di candidati per i corsi di formazione segnala il perdurare di una situazione critica nel mercato

del lavoro, segnala anche che il persistere delle difficoltà sta riorientando le scelte professionali verso impieghi da un po' di tempo trascurati ma con un buon potenziale di assorbimento occupazionale».

«Ci dice inoltre - va avanti il sindaco Giovanni Occhipinti

- che la decisione di utilizzare le risorse comunitarie per finanziare interventi formativi nel settore alimentare e della ristorazione incontra le attuali preferenze delle persone, anche se purtroppo è in grado di soddisfarne solo una piccola frazione.

Ma ora i soldi per la formazione che possono essere spesi sono terminati e il sindaco Giovanni Occhipinti conclude con questa affermazione: «E qui sta il paradosso cui deve sottostare la nostra amministrazione, che responsabilmente e diligentemente ha destinato nei tempi previsti tutti i fondi del periodo di programmazione 2007-2013, pari a quasi 15 milioni di euro, e adesso non può spendere altri soldi per intercettare questa grande richiesta di formazione, almeno fino a quando l'Unione europea non avrà approvato il bilancio 2014-2020, avviando le procedure che porteranno alla distribuzione dei nuovi stanziamenti agli Stati membri, alle Regioni e agli enti locali come il nostro».

## Giovani sì, un incontro all'ex asilo

▶ MONTAIONE

Oggi alle 17 a Montaione al Centro giovani, via Marconi (all'ex asilo di via Chiti) si terrà la presentazione delle "Opportunità del programma Giovani sì" a cura dello sportello "Giovani sì provincia di Firenze" (firenze.provincia@giovani.it l'indirizzo mail).

Per informazioni si può anche telefonare al numero 0571 61367. "Giovani sì" è il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. È strutturato in sei macroaree (tirocini, casa, servizio civile, fare impresa, lavoro, studio, formazione) ed è finalizzato allo sviluppo delle capacità individuali dei giovani, alla qualità e autonomia del lavoro, all'emancipazione, all'indipendenza dei giovani e alla partecipazione alla vita sociale. Comprende azioni di sistema e strumenti per la valorizzazione del merito, il diritto allo studio, la formazione professionalizzante, il servizio civile regionale, il tirocinio di qualità e retribuito, i prestiti d'onore per percorsi di specializzazione e i contributi per l'affitto della prima casa. Inoltre sono previste azioni per il sostegno al lavoro, all'avviamento di attività economiche e per l'accesso agevolato al credito. I destinatari diretti ed indiretti sono i giovani dai 18 ai 40 anni.

# Faccia a faccia tra candidati e imprenditori

Domani il confronto voluto da Cna e Confesercenti: «Giù le tasse nei primi 100 giorni di governo»



Da sinistra Donzelli e Cantini

▶ EMPOLI

Niente Tares, Iva congelata, via l'Imu sugli immobili strumentali. E rivedere la legge nazionale che regola l'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive). Tutto questo nei primi 100 giorni del nuovo governo. Secondo Cna e Confesercenti la ripresa passa inevitabilmente da questa strada. E lo ribadiranno domani sera ai candidati di cinque schieramenti che parteciperanno al confronto organizzato dalle due associazioni di categoria, che da queste parti rappresentano 5mila piccole e medie imprese, per un totale di quindicimila lavoratori; nell'Empolese Valdelsa sono complessivamente 17.700 le

imprese iscritte alla Camera di commercio (20mila coi liberi professionisti), per un totale (tra singoli e associati) di 30mila imprenditori. Una realtà che deve essere ascoltata e che avrà l'occasione di gridare le sue difficoltà e le incognite legate al futuro: «Vogliamo risposte concrete», sintetizza Marco Landi, vicepresidente regionale di Cna che, come Confesercenti, ha chiesto agli associati di inviare le domande da "girare" agli aspiranti parlamentari. «Ne sono arrivate decine», sottolinea il presidente di Cna, Fabrizio Donzelli: «Gli argomenti? Richieste di incentivi per chi assume, il patto di stabilità che blocca i lavori degli enti pubblici (i cui pagamenti sono

lentissimi, i bonifici arrivano anche dopo un anno quando si tratta delle Asl), la deregulation del commercio, che ha danneggiato i piccoli commercianti, le difficoltà di accesso al credito». C'è un'azienda, spiega Paolo Gianassi di Cna, che ha ottenuto la copertura dell'80% di un investimento da parte di Fidi Toscana, ma non riesce a trovare una banca disposta a scommettere sul restante 20%. «E poi c'è il capitolo tasse. «Ora - spiega Lapo Cantini di Confesercenti - vogliamo delle risposte. Per tamponare la crisi hanno spremuto all'eccesso imprese, che devono fare i conti con un costo del lavoro e una pressione fiscale più alti del 20% rispetto agli altri Paesi

europei. E i politici cosa hanno fatto? I parlamentari sono ancora mille, le Province e le Comunità montane sono al loro posto: insomma, non si è risparmiato un euro sui costi della politica». Infine, una precisazione sui "convocati" per domani: «Abbiamo chiamato le forze politiche che avevano sollecitato questo confronto». L'incontro è alle 21.15 all'Asev di via delle Fiascie a Empoli. Parteciperanno Dario Parrini (candidato alla Camera, Pd), Gaia Checchucci (Camera, Pdl), Alessio Boncinani (Camera, Udc), Massimo Artini (Camera, Movimento 5 Stelle), Renzo Ulivieri (Senato, Sel). Avranno cinque minuti per rispondere ad ogni domanda. (f.l.)

## Agitazione alla Albor domani sciopero di otto ore

▶ GAMBASSI

I lavoratori della ditta Albor, nel contesto dello stato di agitazione proclamato lo scorso 19 novembre riguardo alla procedura di mobilità avviata dalla direzione aziendale il 28 novembre, hanno deciso di proclamare altre otto di sciopero per domani, a sostegno delle loro legittime rivendicazioni nel quadro della vertenza in atto.

I lavoratori si riservano, come spiega un comunicato, «comunque di adottare altre iniziative di lotta, a loro insindacabile giudizio, qualora la presente vertenza non dovesse conoscere un epilogo da loro ritenuto soddisfacente».

te».

Reazione in Provincia da parte dell'opposizione. «Sono francamente sorpreso dal comunicato Cgil dei giorni scorsi - spiega il consigliere del Pdl Filippo Ciampolini - sia per il contenuto che per alcuni toni assolutamente fuori luogo per chi dovrebbe essere abituato alle trattative anche più complesse. Non conosco i termini della vertenza, non voglio entrare nel merito, ma sono preoccupato se la Cgil inizia a condurre le vertenze sindacali sui giornali. Mi auguro che il futuro di questa trattativa come di altre complesse del nostro territorio siano ricondotte nei luoghi appropriati».

## Il vescovo Betori in visita alla casa di riposo Neruda

▶ CASTELFIORENTINO

Il cardinale e vescovo di Firenze incontra i giovani, il mondo del lavoro e le istituzioni della Valdelsa. Si tratta di una settimana densa di appuntamenti per Giuseppe Betori, indotto ad anticipare parzialmente la sua agenda dopo le impreviste dimissioni del Papa, Benedetto XVI.

Oggi sarà una giornata particolarmente intensa, che prenderà il via alle ore 10 alla residenza assistita di via Neruda con la messa e la visita agli anziani ospiti della struttura; alle 15.30 è prevista la visita al cimitero e alle 16.30 -

presso la saletta Acili di via Battisti - seguirà l'incontro con gli insegnanti degli istituti di ogni ordine e grado della comunità castellana.

Alle 17 si continua: è in programma un nuovo incontro al Ridotto del Teatro del Popolo con il mondo del lavoro (operai, artigiani, commercianti) e, alle 21.30, nell'agenzia è previsto il consiglio comunale straordinario, che si svolgerà nel palazzo comunale.

Sabato 23 febbraio (a partire dalle ore 21.15) è infine previsto nella chiesa di Santa Verdiana l'incontro con tutta la popolazione.

## Variante, fino metà marzo possibili le osservazioni

▶ CERTALDO

È in fase di pubblicazione la variante al regolamento urbanistico adottata con delibera del consiglio comunale per il piano di lottizzazione di iniziativa privata posto sul viale Matteotti all'interno del quale è in fase di costruzione la nuova area commerciale di grande distribuzione.

In estrema sintesi, la variante riguarda solo il raccordo tra la viabilità della nuova area e la viabilità già esistente, un raccordo che avverrà all'altezza di via Toscana. Una variante che serve di fatto ad unire due proposte ur-

banistiche conosciute e condivise ma che, essendo stato il piano di lottizzazione dell'area approvato nel 2010, prima della approvazione del regolamento urbanistico attualmente in vigore, necessitava ora di essere recepite ed adattate ai nuovi strumenti urbanistici.

La Variante, pubblicata sul Burt del 16 gennaio 2013, è depositata anche all'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) del Comune di Certaldo con tutta la documentazione allegata. Eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 16 marzo prossimo.